



QUESTURA DI CREMONA

CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL’ASILO NIDO

ART. 1

OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il presente capitolato ha per oggetto l’affidamento a terzi della gestione dell’asilo nido situato presso la Questura di Cremona in via Massarotti n. 58, presso uno stabile di proprietà del Demanio, idoneo a ospitare un numero di bambini non superiore a 18 unità in età compresa tra i 03 e i 36 mesi. Il numero complessivo potrà essere aumentato in base alla normativa vigente del 20%.

Il 70% dei posti disponibili è riservato ai figli degli appartenenti alla Polizia di Stato e dell’Amministrazione Civile dell’Interno che prestano servizio nella provincia di Cremona.

I posti restanti saranno ripartiti tra le altre forze di polizia presenti sul territorio. Nel caso in cui dovessero risultare disponibili ulteriori posti, questi potranno essere utilizzati da utenti esterni, quali i figli di dipendenti pubblici, previa presentazione di domanda di ammissione alla Questura di Cremona, la quale ne valuterà l’eventuale ammissione.

ART. 2

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto sarà aggiudicato secondo le procedure previste dall’art. 108, comma 1 del D. Lgs. 36/2023. L’Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l’appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, ferma restando la possibilità di non dar luogo all’aggiudicazione definitiva, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

Come stabilito dall’articolo 2 della delibera ANAC del 20/12/2023 per il presente bando non sono da versare contributi, sia per la stazione appaltante che per gli operatori economici interessati.

ART. 3

DURATA DEL CONTRATTO

La gestione del servizio verrà affidata a decorrere dalla stipula del contratto per la durata di n. 3 annualità educative e, segnatamente da settembre 2024 fino alla fine dell’anno educativo 2026/2027 (31 luglio 2027).

ART. 4

DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

La struttura può ospitare un numero massimo di 18 bambini in età compresa tra i 03 ed i 36 mesi. Il numero complessivo potrà essere aumentato in base alla normativa vigente del 20%.

La struttura di proprietà demaniale viene concessa alla ditta aggiudicataria perfettamente funzionante e arredata in forma di concessione per tutta la durata del contratto.

Il concessionario corrisponderà al Demanio, come comunicato dallo stesso con numero 2329 e data 09/02/2024, un canone annuo pari ad euro 4.100,00, oltre le spese previste e descritte nei successivi articoli e quelle previste dal Codice civile. Il canone annuo sarà aggiornato sulla base della variazione ISTAT nella misura del 100%.

Saranno previsti il rimborso del consumo di acqua, gas e calore in base ai millesimi di occupazione. I relativi oneri saranno contabilizzati, semestralmente, dalla Questura.

Nell’anno 2023 la spesa complessiva delle utenze (teleriscaldamento, energia elettrica e acqua) è stata pari ad euro 6.038,58.

ART. 5

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il numero di utenti: l'asilo nido può accogliere un massimo di 18 unità in età compresa tra i 03 e 36 mesi. Il numero complessivo potrà essere aumentato in base alla normativa vigente del 20%.

Apertura del servizio ed orari: il servizio dovrà garantire un'apertura continuata, durante tutto l'anno per almeno undici mesi e comunque non inferiore a quella prevista dalla normativa regionale vigente. Potranno essere previste chiusure durante le festività natalizie e pasquali. Il servizio dovrà garantire l'apertura per almeno cinque giorni la settimana. I tempi e gli orari sono così stabiliti:

- Tempo pieno: 07,30 – 18,30 (undici ore) **MINIMO 5 BAMBINI**;
- Tempo intermedio: 07,30 – 16,30 (nove ore)
- Tempo pieno ridotto: 07,30 – 14,30 (sette ore).

Nella fascia oraria compresa fra le ore 07,30 alle ore 18,30 le famiglie potranno concordare l'orario di permanenza.

I tempi e gli orari sopra stabiliti, potranno essere modificati, dandone comunicazione scritta a questa Questura, in base al quadro epidemiologico e alle disposizioni ministeriali e regionali che verranno emanate e che potranno prevedere un accesso frazionato per gruppi di bambini.

Rette mensili: le famiglie saranno tenute a corrispondere, direttamente al concessionario una retta di frequenza a tempo pieno o a tempo intermedio o a tempo pieno ridotto.

Per la fruizione del servizio per i figli dei dipendenti interni (polizia, carabinieri, guardia di finanza, ecc.) si concordano le seguenti tariffe massime per l'anno educativo 2024/2025, sulle quali dovrà essere indicata una offerta al ribasso:

- iscrizione: euro 100,00
- tempo pieno 7,30 – 18,30 (undici ore): euro 610,00 spuntino mattina e pannolini compresi;
- tempo intermedio 7,30 – 16,30 (nove ore): euro 570,00 spuntino mattina e pannolini compresi;
- tempo pieno ridotto dalle 7,30 alle 14,30 (sette ore) euro 510,00 spuntino mattina e pannolini compresi;

Annualmente si procederà alla revisione delle tariffe sulla base delle variazioni ISTAT, ad eccezione della quota di iscrizione.

Costo pasto: le famiglie saranno tenute a corrispondere, direttamente al concessionario una quota per la consumazione del pasto, con prezzo massimo per l'anno educativo 2024/2027, sul quale dovrà essere indicata un'offerta al ribasso, di euro 5,50.

ART. 6

SERVIZI ALL'UTENZA RICHIESTI ALLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria, nell'ambito dell'autonomia organizzativa interna, dovrà assicurare la regolare gestione dell'asilo nido, nonché l'efficacia, l'efficienza, la puntualità e la qualità del servizio garantendo le seguenti prestazioni:

- coordinamento pedagogico delle attività;
- programmazione e gestione dell'attività didattico - educativa;
- cura e pulizia dei bambini, con fornitura dei pannolini, dei materiali igienico-sanitari quali detersivi, creme, manopole, asciugamani, salviette, saponi liquidi ecc. oltre ai materiali di pronto soccorso e altro eventualmente occorrente per l'igiene dei bambini, nonché cerate per i lettini, cuscini, lenzuola, federe, coperte ecc.
- servizio di trasporto dei bambini per uscite didattiche, qualora previste nel progetto didattico presentato. L'aggiudicatario potrà avvalersi della collaborazione di ditte in possesso dei mezzi idonei al trasporto dei bambini;
- servizio Mensa, da effettuarsi esclusivamente tramite catering esterno, con i menu e le tabelle dietetiche e nutrizionali conformi agli standard normativi regionali da sottoporre alla locale A.S.S.T. nell'ambito delle quali dovranno essere indicate le garanzie di qualità del servizio e l'idoneità igienico - sanitaria della ditta appaltatrice. Casi di intolleranza alimentare saranno soddisfatti con menu differenziati.

ART. 7

SERVIZI DI GESTIONE DELLA STRUTTURA RICHIESTI ALLA DITTA

La consegna della struttura alla ditta aggiudicataria avverrà dopo la stipula del contratto.

Sono a carico della ditta i seguenti oneri:

- a) fornitura di attrezzature e giochi e di quant'altro necessario per il buon funzionamento del servizio, previa visione dei locali e dell'arredo in essa presente;
- b) cura e pulizia dei bambini, con fornitura dei pannolini, dei materiali igienico-sanitari quali detersivi, creme, manopole, asciugamani, salviette, saponi liquidi ecc. oltre ai materiali di pronto soccorso ed altro eventualmente occorrente per l'igiene dei bambini, nonché cerate per i lettini, cuscini, lenzuola, federe, coperte ecc.;
- c) fornitura e lavaggio di coprimaterassi e relative protezioni, coperte, tovaglie, fornitura extra di materassi e di quant'altro necessario che non faccia parte del corredo personale del bambino, anche avvalendosi di un fornitore esterno;
- d) pulizia e disinfestazione dei locali, degli arredi, dei materiali, con dotazione dei relativi prodotti ed attrezzature, assicurando il mantenimento di condizioni igienico sanitarie e di decoro ineccepibili durante tutto l'arco della giornata;
- e) manutenzione ordinaria della struttura e degli arredi, delle apparecchiature elettriche e di illuminazione, delle apparecchiature idriche, serrature, ecc.;
- f) riparazione di finiture danneggiate dall'utenza o da terzi e la eventuale sostituzione di vetri rotti;
- g) fornitura di prodotti alimentari conformi a quanto indicato all'art. 5 e materiali di consumo legati allo svolgimento del servizio mensa;
- h) spese telefoniche, acqua, luce e riscaldamento.

ART. 8

OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

In capo al concessionario si ravvisano i seguenti obblighi:

- 1) svolgere il servizio nel rispetto e secondo le prescrizioni di legge e con le modalità previste dal presente capitolato, in particolare per quanto attiene al personale, agli orari, ai periodi di apertura e chiusura del servizio ed all'organizzazione complessiva;
- 2) garantire la gestione e conduzione dell'asilo nido assumendo ogni responsabilità sotto il profilo giuridico, economico, igienico-sanitario ed organizzativo, con personale idoneo, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente capitolato;
- 3) coordinare il personale impiegato, garantire l'aggiornamento professionale, la consulenza pedagogica e la supervisione;
- 4) organizzare i rapporti con l'utenza in modo tale che siano improntati al massimo rispetto dei fruitori e a uno spirito di fattiva collaborazione;
- 5) garantire il corretto scambio informativo e relazionale tra il personale operante e le famiglie dei minori, e con la Questura, tramite il personale incaricato;
- 6) garantire l'osservanza del Regolamento (UE) 2016/679, provvedendo alla individuazione e successiva indicazione del responsabile della privacy. Mantenere con particolare attenzione, a cura del personale impiegato, riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e l'utenza e delle quali abbia avuto notizia durante l'espletamento dell'incarico;
- 7) garantire l'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008 e seguenti in relazione agli spazi e alle strutture concesse in uso. La Ditta dovrà comunicare al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile della sicurezza;
- 8) garantire l'osservanza delle disposizioni in materia di gestione del COVID-19. La ditta dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del referente per la prevenzione ed il controllo delle infezioni;
- 9) utilizzare attrezzature e prodotti conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza. Dotare i lavoratori di idonei dispositivi di protezione in relazione alle mansioni svolte, fornendo le dovute istruzioni;
- 10) attenersi a tutte le normative di legge vigenti, con particolare attenzione alle disposizioni in materia di igiene nella conservazione e manipolazione dei prodotti alimentari previste

- dal D. Lgs. n. 155 del 26/05/1997 ed eventuali successive modificazioni, avvalendosi di personale in possesso delle relative autorizzazioni di carattere igienico sanitario;
- 11) riconsegnare, a seguito della cessazione del contratto, la struttura, gli arredi e le attrezzature nelle stesse condizioni in cui sono state date in consegna, fatto salvo il normale deterioramento d'uso;
 - 12) presentare la necessaria Comunicazione Preventiva di Esercizio (CPE) ai fini del funzionamento, assicurando il rispetto degli standard richiesti dalla normativa regionale (D.G.R. 20588/2005).

Art. 9

IL PERSONALE

La Ditta aggiudicataria dovrà assegnare ed impiegare per ogni tipologia di prestazione sotto descritta personale professionale qualificato, in possesso delle necessarie autorizzazioni e qualifiche professionali previste dalla normativa regionale (D.G.R. 20588/2005).

Qualifiche e compiti del personale:

Il personale, cui sarà affidata la gestione delle attività educativo - didattiche e di cura, dovrà possedere le seguenti qualifiche:

- 1 il coordinatore che assumerà il ruolo di responsabile tecnico-organizzativo del nido dovrà possedere laurea con indirizzo pedagogico o psicologico ovvero dovrà documentare un'esperienza di almeno tre anni quale educatore di servizi per l'infanzia e titoli professionali conformi al compito da svolgere;
2. gli educatori cui sarà affidata la cura e l'educazione dei bambini dovranno essere maggiorenni, in possesso di titolo di studio ovvero dovranno documentare un'esperienza di almeno tre anni quale educatore di servizi per l'infanzia e titoli professionali conformi al compito da svolgere; il personale senza precedenti esperienze in servizi per l'infanzia (non superiore ad un terzo del totale) è tenuto a compiere un tirocinio preventivo presso un asilo nido, per un periodo di almeno n. 2 settimane.
3. il personale addetto ai servizi generali e alla ristorazione cui sarà affidata la gestione dei servizi mensa, pulizia, igiene, attività di supporto alle varie necessità del nido ecc. dovrà essere in possesso del titolo di scuola media inferiore.

La Ditta dovrà inoltre attenersi alle seguenti prescrizioni:

- ◇ entro 30 giorni dall'aggiudicazione la ditta dovrà inviare a codesta Amministrazione l'elenco del personale operante corredato dalla relativa qualifica. Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicata entro sette giorni all'Amministrazione;
- ◇ il personale dovrà essere dotato di tesserino di riconoscimento con indicazione di appartenenza alla Ditta aggiudicatrice per l'espletamento del servizio.

Numero operatori

Per la gestione del nido dovrà essere garantita la presenza di: n. 1 coordinatore, n. 1 educatore ogni otto bambini e n. 1 addetto ai servizi generali: eventuali operatori ausiliari in numero equilibrato rispetto al numero dei bambini ed in base al quadro normativo epidemiologico.

Personale per bambini con disabilità

Ove sia previsto l'inserimento di bambini con disabilità di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 e successive modifiche ed integrazioni o in particolari situazioni di svantaggio socioculturale, ciò comporterà, se necessario, la presenza di operatori educativi di appoggio, con le modalità specificate nel progetto educativo individualizzato ed in accordo con i Servizi Sociali e sanitari del territorio.

Continuità del personale

La Ditta dovrà garantire in primis l'impiego del personale educativo già in servizio presso l'asilo nido, se in possesso dei requisiti professionali previsti dal presente capitolato, al fine di garantire la continuità educativa del servizio; in alternativa, la Ditta dovrà comunque garantire per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nei servizi. In caso di assenza del personale titolare, per qualunque motivo, dovrà esserne immediatamente garantita la sostituzione, nel rispetto del rapporto numerico educatore/bambino e con pari qualifica.

Non saranno tollerati turn over, se non per cause di forza maggiore, di personale a 2/5 delle forze

presenti: in caso di superamento di tale limite, senza giustificati motivi, si potrà arrivare alla rescissione del contratto con l'affidamento alla seconda Ditta in graduatoria con l'addebito delle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

La Questura si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non accettare o di richiedere la sostituzione in qualsiasi momento del personale, in quanto ritenuto non idoneo, indicandone i motivi all'appaltatore, il quale avrà l'obbligo di sostituire il personale contestato.

Aggiornamento del personale

Il gestore del servizio dovrà provvedere a proprie spese, all'aggiornamento professionale di tutti gli operatori dell'area educativa e dei servizi generali, da effettuarsi nel periodo di svolgimento del servizio e nei termini concordati con la Questura.

Al personale educativo dovrà venire destinata una quota dell'orario di lavoro non inferiore alle 20 ore annuali per le attività di formazione e di aggiornamento. Di tali calendari formativi dovrà esserne data comunicazione alla Questura.

Trattamento del personale

Al personale dipendente deve essere garantito il rispetto delle norme contrattuali e della legislazione vigente in materia di rapporti di lavoro.

A tutto il personale, sia dipendente sia socio lavoratore, dovrà essere applicato un trattamento salariale complessivo non inferiore a quello previsto dal C.C.N.L. di riferimento, applicando tutti i contenuti normativi, retributivi e contributivi previsti. È facoltà della Questura richiedere alla Ditta la produzione di certificati che dimostrino il rispetto del regolare trattamento del personale. In caso di inottemperanza dei suddetti parametri accertati dalla Questura o segnalati dall'Ispettorato del Lavoro, si provvederà alla risoluzione del contratto.

La Ditta si impegnerà ad osservare tutte le disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni degli operatori impiegati e in tal modo solleva la Questura da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul lavoro e da ogni altro danno che potesse derivare dall'espletamento dei servizi in convenzione.

All'interno dell'orario settimanale del personale saranno da prevedersi almeno due ore settimanali per la programmazione ed i rapporti con l'utenza. Semestralmente tali incontri dovranno essere relazionati alla Questura.

Obblighi del personale

Il personale dovrà effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza e riservatezza, seguendo il principio di collaborazione con ogni altro operatore, uffici e strutture con cui venga a contatto per ragioni di servizio; esso dovrà, altresì, tenere una condotta personale irreprensibile nei confronti degli utenti.

ART. 10

I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il rapporto con le famiglie verrà ricercato e stimolato da parte di tutto il personale educativo sia nei momenti individuali giornalieri, sia attraverso riunioni generali, colloqui periodici ed altre forme che la Ditta potrà proporre ed attivare di comune accordo con la Questura. Particolare importanza è data alla fase di inserimento al nido, curando in modo particolare la presenza di uno dei due genitori nei primi giorni, con tempi e modalità che andranno esplicitate nel progetto educativo. Sarà cura della Ditta promuovere la partecipazione dei genitori riguardo ai contenuti educativi, culturali e sociali e provvedere ad organizzare momenti specificatamente dedicati, anche quale sostegno alla genitorialità.

ART. 11

IL PROGETTO DIDATTICO, EDUCATIVO E ORGANIZZATIVO

Il progetto didattico - educativo dovrà recare una descrizione dettagliata, strutturata in tre parti distinte:

- 1) Modalità organizzative e gestionali, con attività di promozione e proposte innovative del servizio: il progetto di gestione dovrà indicare modalità organizzative e di coordinamento, numero degli operatori da utilizzare e relative qualifiche, modalità di selezione e gestione del personale, aggiornamento, sostituzioni, proposte circa il sistema di controllo e verifica del servizio erogato ecc.

La Ditta avrà cura di prevedere azioni per la visibilità e promozione del servizio, oltre ad effet-

- tuare il monitoraggio dei bisogni dell'utenza per la formulazione di proposte migliorative.
- 2) Programmazione didattica e educativa: il progetto educativo dovrà indicare gli obiettivi educativi ed i risultati da raggiungere, le attività, le metodologie seguite, le modalità di monitoraggio e di valutazione degli interventi, con annesse schede e documentazione idonea, oltre alla specificazione degli indicatori per il controllo di qualità ecc.
 - 3) Rapporti con l'utenza, con gli organismi del sistema educativo territoriale e con la Questura: il concorrente dovrà specificare flessibilità, modalità di inserimento, modalità di coinvolgimento della famiglia, modalità di raccordo con servizi, ecc. Il concorrente è tenuto, inoltre, a precisare le modalità di informazione periodica all'utenza sul servizio, le modalità per i controlli e le verifiche, la definizione dei risultati attesi ecc.

ART. 12

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITA'

La Ditta si impegna a garantire una relazione consuntiva annuale dettagliata sull'attività complessivamente svolta, oltre a una relazione periodica, ogni qualvolta ciò sia richiesto dalla Questura, ove vengano specificati gli interventi effettuati, l'andamento complessivo del progetto educativo programmato, le proposte di modifica in base ai bisogni dell'utenza e le osservazioni ritenute importanti per il buon andamento del servizio. Previo accordo con la Questura, dovrà essere richiesta una verifica periodica sul grado di soddisfazione del servizio da parte dell'utenza.

ART. 13

GARANZIE, RESPONSABILITA', ASSICURAZIONI

La Ditta appaltatrice è responsabile dei danni, di qualsiasi natura, che dovessero occorrere agli utenti del servizio, al personale impiegato, a terzi o cose di terzi o ai beni immobili e mobili del Demanio nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni, ivi compresi quelli derivanti ad utenti ed a terzi dall'eventuale intossicazione alimentare dovuta a forniture o preparazioni alimentari inidonee. Essa dovrà pertanto procedere alla stipula di una polizza di assicurazione con primaria Compagnia di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi per la copertura dei seguenti rischi: polizza infortuni con copertura della invalidità permanente, del rimborso delle spese da infortunio e per l'eventuale decesso; polizza da responsabilità civile. Copia della prevista polizza assicurativa dovrà essere consegnata alla Questura.

ART. 14

OBBLIGHI DELLA QUESTURA QUALE ENTE APPALTANTE

L'Ente appaltante si impegna a:

- Mettere a disposizione della Ditta aggiudicataria, tramite contratto specifico con il Demanio, i locali con tutti i servizi ed impianti annessi e le aree esterne; in relazione alle attrezzature presenti saranno messe a disposizione, previa sottoscrizione di un verbale di consegna redatto e sottoscritto dalle parti;
- Garantire la manutenzione straordinaria dello stabile e delle attrezzature concesse in uso alla Ditta, salvo i casi di negligenza e dolo da parte degli operatori e degli utenti.

ART. 15

OFFERTA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023, alla Ditta che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi:

a) PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO E ORGANIZZATIVO (max punti 30)

I. Modalità organizzative e gestionali, promozione del servizio e proposte innovative	Punti max 10
II. Programmazione didattica educativa	Punti max 10
III. Rapporti con l'utenza, con i servizi e con la Questura	Punti max 10

b) COSTO COMPLESSIVO PER BAMBINO A TEMPO PIENO (max punti 10)

I. Costo Complessivo per bambino a tempo pieno e pasto	Punti max 10
con attribuzione dei seguenti punteggi: ribasso retta pari dal 0,1% al 3%: punti 2; ribasso retta dal 3,01 % al 5%: punti 6; ribasso retta oltre il 5%: punti 9; ribasso pasto sino a €. 0,10: punti 0,25; ribasso pasto sino ad €. 0,30: punti 0,50; ribasso pasto oltre 0,30: punti 1,00 .	

c) AFFIDABILITA' (max punti 35)

I. Struttura gestionale ed organizzazione della Ditta: - esperienze della Ditta nella gestione di nido d'infanzia (0,50 punti per ogni anno di attività, con un massimo di dieci punti) - professionalità ed esperienza degli educatori e del coordinatore che saranno impiegati (0,10 punti per ogni anno e per ogni soggetto, con un massimo di sei punti)	Punti max 16
II. Certificazione UNI EN ISO 9001 - 2000	Punti max 8
III. Accreditamento comunale o Distrettuale (1 punto per ogni unità di offerta, con un massimo di quattro punti)	Punti max 4
IV. Radicamento territoriale, derivante dall'esercizio di servizi per la prima infanzia nella Provincia di Cremona	Punti max 2
V. Modalità di contenimento turnover con indicazione di percentuali e di azioni proposte per il suo contenimento	Punti max 5

Il progetto - offerta complessivo, presentato dalle Ditte concorrenti nel termine utile indicato nella lettera d'invito, sarà sottoposto all'esame di apposita commissione, nominata dalla Questura e dovrà essere corredato dalla documentazione di cui ai punti a), b) e c).

ART. 16**VERIFICHE E CONTROLLI**

La Questura si riserva la facoltà di verificare e controllare in ogni momento l'attività della Ditta al fine di accertare il rispetto di quanto indicato nel presente capitolato, con particolare riferimento al rispetto degli standard del personale, all'igiene ed alla conformità delle prestazioni offerte, nonché della coerenza della gestione del servizio con il progetto didattico- educativo presentato in sede di gara. A tal fine avranno libero accesso alla struttura i rappresentanti della Questura incaricati di effettuare i controlli.

Tutte le contestazioni per inadempienze o di altra natura fatte in contraddittorio al coordinatore, si intenderanno rivolte alla Ditta.

ART. 17**PENALITA'**

Le irregolarità e le inadempienze riscontrate devono essere contestate per iscritto con la concessione di un termine non inferiore a cinque giorni per la presentazione di eventuali giustificazioni.

ART. 18**DIVIETO DI SUBAPPALTO**

La Ditta aggiudicataria non potrà né subappaltare né cedere ad altri l'appalto della gestione del servizio, pena la risoluzione del contratto. In ogni caso risponderà l'aggiudicatario, nei confronti della Questura, degli eventuali danni causati.

ART. 19**RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO**

La Questura si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. a rischio e danno della Ditta, dopo due diffide scritte, qualora questa persista nella violazione delle norme e degli obblighi previsti dal presente Capitolato. In tale specifico caso la Questura si riserva di affidare l'incarico ad altra Ditta idonea, risultante seconda in graduatoria in esito alla gara esperita per l'affidamento della gestione dell'asilo nido.

L'affidamento potrà inoltre essere revocato, con preavviso di almeno mesi sei, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, senza alcun onere o altro per la Questura. Entrambe le parti hanno facoltà di recedere dal contratto con preavviso scritto di 120 giorni, qualora il numero dei bambini frequentanti scenda al di sotto delle 6 unità. È facoltà della Questura richiedere la prosecuzione del servizio anche in presenza di un numero di bambini inferiore, previo accordo fra le parti con modalità e tempi da concordare.

Alla conclusione del presente contratto, qualora la gestione venisse affidata, in base ad appalto, a Ditta diversa dalla contraente, quest'ultima si impegna a fornire gratuitamente

l'assistenza necessaria affinché il passaggio alla nuova gestione avvenga con il minor disagio possibile per gli utenti.

ART. 20

SPESE CONTRATTUALI

Il contratto - convenzione sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla eventuale registrazione sono a totale carico del soggetto richiedente.

ART. 21

CONTROVERSIE E RINVIO AL C.C.

La risoluzione delle controversie, che non si siano potute risolvere per via amministrativa, è demandata al Foro competente di Cremona.

Per quanto non specificatamente previsto dal presente capitolato e dalle norme dallo stesso citate, vanno applicate le disposizioni in materia dettate dal Codice civile.

ART. 22

Agli effetti dell'esecuzione del presente atto la ditta elegge domicilio presso la sede legale della Questura.

IL QUESTORE
Sinigaglia